

Acqua a Roma Nord contaminata, con una delibera si invita a non utilizzarla

Scritto da Manuel Diana

Domenica 02 Marzo 2014 19:34 -

«Acqua con caratteristiche chimiche e batteriologiche ovvero solo batteriologiche non adatte al consumo umano a causa del superamento dei valori di parametro prescritti», questo quanto emerso dai controlli sull'acqua fatti dall'Asl Roma C. Con l'ordinanza emanata il 21 febbraio 2014 dal Comune di Roma sono oltre quattromila i consumatori che non potranno utilizzare l'acqua dei propri rubinetti fino alla fine dell'anno. Il divieto di utilizzo nello specifico riguarda le utenze servite dagli acquedotti di: Malborghetto, Brandosa, Camuccini, Piansaccoccia, Monte Oliviero, Casal di Galeria, Casaccia-S.Brigida coinvolgendo nel complesso quasi 300 vie della Capitale.

Il Sindaco Ignazio Marino, alla luce di quanto emerso, ha dato mandato all'Acea di risanare gli acquedotti che servono i municipi XIV (ex XIX) e XV (ex XX). Tali acquedotti attualmente sono gestiti dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura (Arsial), ma a seguito della scoperta passeranno prima nelle mani di Roma Capitale e poi ad Acea. Mentre quest'ultima procederà al risanamento degli acquedotti, l'Arsial dovrà assicurare la fornitura di acqua mediante punti di rifornimento dislocati sul territorio.

L'Associazione, caratterizzata dal costante controllo delle vicende che hanno riguardato l'acqua nell'intera Regione, si impegna fin da subito a monitorare con attenzione l'evoluzione della vicenda in virtù del mandato di tutela del consumatore che ci contraddistingue.

di Manuel Diana

A seguire il link dell'ordinanza sul sito del Comune di Roma:

http://www.comune.roma.it/PCR/resources/cms/documents/acquedotti_arsial.pdf